

**VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL COMUNE DI GAMBUGLIANO (VI)**

Verbale n. 7/2018



**ESAME DELLO SCHEMA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267
MONITORAGGIO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA
AI SENSI DELL'ART. 1, c. 466, L. 232/2016**

Il sottoscritto Dott. Davide Moscon, iscritto nel ruolo di Revisore Unico dei Conti, redige il presente verbale al fine di esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'esame circa la ricognizione dello stato di attuazione programmi ed alla verifica degli equilibri di bilancio per l'anno economico-finanziario 2018/2020, ex art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSA

- In data 08/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr. parere/verbale del 24/01/2018 redatto dal precedente Organo di Revisione).
- In data 24/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto relativo all'annualità 2017 (cfr. relazione /verbale n. 3 del 17/04/2018 redatto dallo scrivente).
- Il Revisore prende atto che alla data odierna non risultano essere state deliberate variazioni al bilancio di previsione, né atti deliberativi della Giunta Comunale comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.
- Il Revisore ha ricevuto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, la proposta di deliberazione, e documentazione a corredo, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale circa la verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA VERIFICA

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli Enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di Organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli Enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di Organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende in esame l'operazione di ricognizione, da sottoporsi all'analisi del Consiglio Comunale fissato per il giorno 24/07/2018, a norma dell'art. 193, comma 2 del TUEL (D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267).

A tale scopo il Revisore procede ad un esame dei principali elementi di valutazione, quali:

- lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione mediante l'analisi della situazione contabile annuale;
- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti ed impegni);
- il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui;
- il risultato del consuntivo precedente;
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate.



Preliminarmente, il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Vengono quindi richieste informazioni e documentazione relativa ai seguenti ambiti:

- le note rilasciate dai singoli Responsabili dei Servizi circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza o di cassa, ovvero, della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31/12/2017 degli Organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, per il cui dettaglio si rimanda al precedente verbale n. 6/2018 rilasciato dallo scrivente in data 04/07/2018.

Il Revisore, pertanto, prende atto degli interventi correttivi apportati dall'Ente al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, garantendo l'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Revisore Unico procede, quindi, all'analisi del "bilancio attuale", ossia, comprensivo delle due variazioni di bilancio operate dall'Ente, rese immediatamente esecutive, "per ragioni di necessità ed urgenza", con delibere di Giunta Comunale:

- n. 16 del 21/02/2018, ratificata dal Consiglio Comunale in data 27/03/2018 (cfr. parere n. 1 rilasciato dal sottoscritto in data 26/03/2018);
- n. 23 del 02/05/2018, ratificata dal Consiglio Comunale in data 29/05/2018 (cfr. parere n. 4 rilasciato dal sottoscritto in data 16/05/2018).

Detto "bilancio attuale" è confrontato con il "bilancio assestato" a seguito della terza variazione di assestamento generale, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 20/06/2018, che dovrà essere sottoposta in ratifica al Consiglio Comunale entro la data del 31 luglio p.v. (cfr. parere n. 6 rilasciato dal sottoscritto in data 04/07/2018).

A tal proposito si riepiloga nei prospetti che seguono l'assestamento del bilancio 2018/2020 con evidenza delle variazioni proposte al Consiglio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000. In particolare si evidenzia che dette variazioni interessano la sola parte corrente del bilancio dell'esercizio in corso mediante la previsione di maggiori entrate e spese rispetto alle previsioni iniziali nonché, il perfezionamento taluni storni di spesa.

Si rimanda quindi, per esigenze di ordine pratico, agli allegati alla proposta di terza variazione e al parere n. 6/2018 a firma del sottoscritto, per l'analisi di dettaglio con riferimento agli "aggiustamenti" all'interno dei vari capitoli apportati con la variazione di assestamento generale di bilancio.



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.069,07	-	54.069,07
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	46.861,43	-	46.861,43
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	20.000,00	-	20.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	512.198,00	-	512.198,00
2	Trasferimenti correnti	13.200,00	231,00	13.431,00
3	Entrate extratributarie	102.702,00	876,00	103.578,00
4	Entrate in conto capitale	77.000,00	-	77.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	187.120,00	-	187.120,00
totale		992.220,00	1.107,00	993.327,00
	totale generale delle entrate	1.113.150,50	1.107,00	1.114.257,50

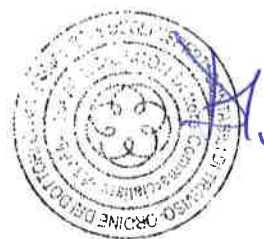
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	642.360,07	1.107,00	643.467,07
2	Spese in conto capitale	143.861,43	-	143.861,43
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	39.809,00	-	39.809,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00	-	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	187.120,00	-	187.120,00
	totale generale delle spese	1.113.150,50	1.107,00	1.114.257,50



TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	506.140,17		506.140,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	537.861,44	-	537.861,44
2	Trasferimenti correnti	13.200,00	231,00	13.431,00
3	Entrate extratributarie	104.788,19	876,00	105.664,19
4	Entrate in conto capitale	87.000,00	-	87.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	187.662,22	-	187.662,22
totale		1.030.511,85	1.107,00	1.031.618,85
	totale generale delle entrate	1.536.652,02	1.107,00	1.537.759,02

1	Spese correnti	732.737,37	1.107,00	733.844,37
2	Spese in conto capitale	286.797,95	-	286.797,95
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	39.809,00	-	39.809,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00	-	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	209.399,95	-	209.399,95
	totale generale delle spese	1.368.744,27	1.107,00	1.369.851,27

	SALDO DI CASSA	167.907,75	-	167.907,75
--	-----------------------	-------------------	----------	-------------------



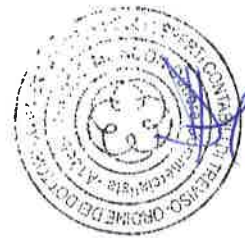
TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	345.986,00	-	345.986,00
2	Trasferimenti correnti	178.200,00	-	178.200,00
3	Entrate extratributarie	102.502,00	-	102.502,00
4	Entrate in conto capitale	22.000,00	-	22.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	184.620,00	-	184.620,00
totale		933.308,00	-	933.308,00
	totale generale delle entrate	933.308,00	-	933.308,00

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	585.071,00	-	585.071,00
2	Spese in conto capitale	22.000,00	-	22.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-
4	Rimborso di prestiti	41.617,00	-	41.617,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00	-	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	184.620,00	-	184.620,00
	totale generale delle spese	933.308,00	-	933.308,00



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	345.887,00	-	345.887,00
2	Trasferimenti correnti	178.200,00	-	178.200,00
3	Entrate extratributarie	102.502,00	-	102.502,00
4	Entrate in conto capitale	22.000,00	-	22.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	184.620,00	-	184.620,00
totale		933.209,00	-	933.209,00
	totale generale delle entrate	933.209,00	-	933.209,00

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	583.178,00	-	583.178,00
2	Spese in conto capitale	22.000,00	-	22.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	43.411,00	-	43.411,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00	-	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	184.620,00	-	184.620,00
	totale generale delle spese	933.209,00	-	933.209,00

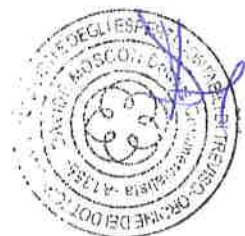


Le variazioni concernenti la variazione generale di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 sono, pertanto, così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	7.843,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	1.107,00
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	8.950,00
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	8.950,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	8.950,00
2019	
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	-
2020	
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	-

Il Revisore attesta che le variazioni proposte, sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.



Il Revisore verifica, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il grado di accertamento/riscossione delle entrate e di impegno/pagamento delle spese, considerando le previsioni assestate di bilancio:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni	Stanziamenti assestati	Importi accertati/ riscossi	Scostamento	Scostamento %
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	competenza	54.069,07			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	competenza	46.861,43			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	competenza	20.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	competenza	0,00			
	F.do di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento	cassa	506.140,17			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	512.198,00	424.744,69	87.453,31	17,07%
		cassa	537.861,44	105.168,91	432.692,53	80,45%
2	Trasferimenti correnti	competenza	13.431,00	4.681,85	8.749,15	65,14%
		cassa	13.431,00	4.681,85	8.749,15	65,14%
3	Entrate extratributarie	competenza	103.578,00	50.725,56	52.852,44	51,03%
		cassa	105.664,19	36.786,67	68.877,52	65,19%
4	Entrate in conto capitale	competenza	77.000,00	26.078,79	50.921,21	66,13%
		cassa	87.000,00	26.078,79	60.921,21	70,02%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	Accessione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
		cassa	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	187.120,00	69.131,03	117.988,97	63,06%
		cassa	187.662,20	51.813,55	135.848,65	72,39%
TOTALE		competenza	993.327,00	575.361,92	417.965,08	42,08%
		cassa	1.031.618,83	224.529,77	807.089,06	78,24%
TOTALE GEN. DELLE ENTRATE		competenza	1.114.257,50	575.361,92	417.965,08	37,51%
		cassa	1.537.759,00	224.529,77	807.089,06	52,48%





TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni	Stanziamenti assestati	Importi impegnati / pagati	Scostamento	Scostamento %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	643.467,07	497.990,68	145.476,39	22,61%
		previsioni di cassa	733.844,37	285.786,09	448.058,28	61,06%
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	143.861,43	71.682,92	72.178,51	50,17%
		previsioni di cassa	286.797,95	50.975,18	235.822,77	82,23%
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	39.809,00	20.000,00	19.809,00	0,00%
		previsioni di cassa	39.809,00	0,00	39.809,00	0,00%
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	previsione di competenza	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
		previsioni di cassa	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	187.120,00	98.684,00	88.436,00	47,26%
		previsioni di cassa	209.399,95	48.916,53	160.483,42	76,64%
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.114.257,50	688.357,60	425.899,90	38,22%
		previsioni di cassa	1.369.851,27	385.677,80	984.173,47	71,85%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.114.257,50	688.357,60	425.899,90	38,22%
		previsioni di cassa	1.369.851,27	385.677,80	984.173,47	71,85%

In merito al risultato in termini di competenza ed alla luce delle analisi più sopra effettuate, al Revisore viene segnalato, con buona approssimazione, che le usuali economie di gestione consentiranno di evidenziare un sostanziale pareggio di parte corrente, in proiezione, al 31/12/2018.

Il Revisore procede quindi alla verifica, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL, circa il permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. In particolare, sulla scorta delle dichiarazioni del Responsabile del Servizio economico - finanziario, lo scrivente prende atto che, con riferimento ai residui attivi, non sono riscontrabili situazioni di particolare criticità, tuttavia, si ritiene opportuno, in sede di assestamento finale, valutare la necessità di verificare la percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che sarà stanziato, indipendentemente dagli accantonamenti minimi previsti per legge. La revisione di detta percentuale si ritiene doverosa qualora dovessero risultare posizioni iscritte a ruolo in attesa di espletamento della procedura di riscossione coattiva, considerato l'esito incerto circa il loro grado di riscossione, allorquando la percentuale di stanziamento nell'apposito fondo non dovesse essere congrua in relazione agli importi in causa.

Il Revisore procede alla valutazione circa il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riferimento al contenimento delle spese per il personale dipendente ed al rispetto del vincolo imposto circa il perseguimento del pareggio di bilancio, imposti per il triennio 2018/2020 agli Enti locali.

Per quanto concerne la dinamica delle spese per il personale il Revisore rileva che, la spesa tendenziale ed il fabbisogno inducono a ritenere che per l'anno 2018 sarà rispettato il limite di contenimento di tale spesa, ossia, che tale costo si attesti ad un ammontare inferiore rispetto al valore medio registrato per il triennio 2011/2013, come da normativa da ultimo modificata con l'art. 3, D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014.

Con riferimento al vincolo della coerenza esterna per l'anno 2018, questo può definirsi rispettato se – ai sensi comma 466, dell'art. 1, Legge 232/2016 – il saldo di competenza mista conseguito, quale differenza tra le entrate finali e le spese finali (in termini di competenza e cassa per entrambe i macroaggregati), risulta non negativo.

A tal riguardo, il Revisore ha considerato attendibili e prudentziali le previsioni di competenza e le proiezioni di cassa effettuate dal Responsabile del Servizio economico tenuto conto delle proiezioni per il triennio 2018/2020 come da prospetto riepilogativo che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	54.069,07		
FPV di parte capitale	46.861,43		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	706.207,00	648.688,00	648.589,00
entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	807.137,50	648.688,00	648.589,00
spese titolo 1	643.467,07	585.071,00	583.178,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 2	143.861,43	22.000,00	22.000,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 3	0,00	0,00	0,00
spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	787.328,50	607.071,00	605.178,00
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	0,00	0,00	0,00
Altre deduzioni	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	19.809,00	41.617,00	43.411,00

Dall'esame del predetto prospetto, che tiene conto di tutte le variazioni di bilancio effettuate fino alla data odierna e comprensiva della variazione di assestamento ex art. 193 TUEL proposta in delibera al Consiglio Comunale, si evince come a tutto il mese di luglio 2018 il saldo finale risulti positivo. Tuttavia, il Revisore invita a presidiare e tenere sotto costante monitoraggio i saldi contabili che influenzano il calcolo della coerenza esterna in proiezione della chiusura dell'esercizio economico finanziario e se del caso, apportare le opportune manovre correttive qualora in prossimità della chiusura dell'esercizio emergessero situazioni tali da minacciare il rispetto del vincolo *de quo*.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Revisore:

- preso atto del parere favorevole del Responsabile dell'area finanziaria,
- visto il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- preso atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente ai vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 e successivi 2019/2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla ricognizione circa il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Treviso, lì 18/07/2018

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Mosconi

